

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2364 del 21/05/2020
Oggetto	Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione al ripascimento spiagge sommerse e immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio dell'imboccatura del Porto Canale di Cattolica in gestione al Comune di Cattolica.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2441 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventuno MAGGIO 2020 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** Art.109 comma 2 del D.Lgs.152/2006 e ss. mm. ii. Autorizzazione al ripascimento spiagge sommerse e immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio dell'imboccatura del Porto Canale di Cattolica in gestione al Comune di Cattolica.

### IL DIRIGENTE

#### VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., che prevede che l'immersione in mare di materiale di cui al comma 1 lettera a) è soggetta ad autorizzazione regionale;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

#### PRESO ATTO CHE:

- con nota acquisita con prot.n. 60382 del 24/04/2020, il Comune di Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione per ripascimento spiaggia sommersa e all'immersione in mare di materiale derivante dai lavori di escavo dei fondali del Porto Canale di Cattolica;
- con nota acquisita con prot. n. 61336 del 27/04/2020 il Comune di Cattolica ha presentato successiva integrazione volontaria per comunicare che il materiale derivante dalle operazioni di dragaggio del Porto Canale di Cattolica avverrà solo per il materiale prelevato dalle celle C1 e C2 per un quantitativo totale di 5000 m<sup>3</sup>
- l'intervento consiste nell'asportazione delle sabbie dal fondo dell'imboccatura del Porto Canale su un'area con dimensioni di circa 100 m x 50 m e per uno spessore di circa 1,0 m con al fine del ripascimento della spiaggia sommersa tramite scarico diretto alla minima batimetrica raggiungibile dal mezzo natante impiegato, nei tratti in forte erosione a confine tra Cattolica e Mosano Adriatico;

**VISTA** la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- la caratterizzazione del sedimento della Marina di Cattolica- Fiume Tavolloi ad opera di BIOCHEMIE lab
- verbali di campionamento;
- Rapporti Sediquasoft 103.0

#### RICHIAMATA

- la relazione finale della "terza campagna di monitoraggio delle aree per l'immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali" del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei

materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m<sup>3</sup> per subaerea.

**ACQUISITO** con prot. n. 67390 del 08/05/2020 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del **Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna**;

**ACQUISITO** con prot. 70696 del 14/05/2020 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della **Capitaneria di Porto di Rimini**;

**ACQUISITO** con prot. 73437 del 20/05/2020 il parere favorevole **dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile**;

**ACQUISITO** con prot. 70513 del 14/05/2020 il parere favorevole di Arpa Servizio Territoriale che ha valutato l’esito dei risultati ecotossicologici e chimici con la quale valuta le seguenti possibilità opzionali di gestione dei sedimenti:

- della Cella “C1” per il ripascimento della spiaggia sommersa o dell’arenile, (presenza di pelite inferiore al 10%; 1,1% strato da 0 a -50 cm e 4,1% strato da -50 a -100 cm);
- della Cella C2 strato da 0 a -50 cm di profondità per il ripascimento della spiaggia sommersa (presenza di pelite maggiore del 10% (20,5%):
- della Cella C2 strato da -50 a -100 cm di profondità per lo scarico a mare in quanto per le “Opzioni di gestione compatibili con la classificazione di qualità dei materiali da dragare” indicate dal D.M. 173/16 risulta essere di classe “B”;

**RITENUTO** che sussistano i presupposti per autorizzare al ripascimento alla spiaggia sommersa dei materiali classificati in Classe A e per autorizzare l’immersione in mare per i materiali classificati in Classe B, derivanti dalle operazioni di dragaggio del fondale dell’imboccatura del Porto Canale di Cattolica per il quantitativo di 5.000 m<sup>3</sup>;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare gli artt. 23 e 40;

**SU proposta** del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini;

2

## D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Cattolica con sede legale in Piazza Roosevelt, 7 – 47841 Cattolica (RN), ai sensi dell’art. 109 comma 2 del D.Lgs.152/06 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii., al ripascimento della spiaggia sommersa nei tratti in forte erosione a confine tra Cattolica e Misano Adriatico di materiale derivante dal dragaggio dell’imboccatura del Porto canale di Cattolica, classificati in **Classe A** e l’autorizzare all’immersione in mare per i materiali classificati in **Classe B**, nell’area di immersione denominata RICA i cui vertici e punti di monitoraggio delle sub-aree sono individuati dalle seguenti coordinate geografiche:

coordinate dei vertici dell’Area RICA

Vertici	Latitudine	Longitudine
A	44°03’,75 N	12°45’,20 E
B	44°04’,25 N	12°46’,40 E
C	44°01’,60 N	12°48’,40E
D	44°01’,10 N	12°47’,20 E

coordinate dei centri delle sub-aree dell’Area RICA

subaree	Latitudine	Longitudine
1	44°03’90 N	12°46’,25 E
2	44°03’45 N	12°46’,60 E
3	44°03’00 N	12°46’,90 E
4	44°02’60 N	12°47’,20 E

5	44°02'20 N	12°47',60 E
6	44°01'70 N	12°48',00 E
7	44°01'50 N	12°47',30 E
8	44°01'95 N	12°47',00 E
9	44°02'35 N	12°46',00 E
10	44°02'80 N	12°46',30 E
11	44°03'20 N	12°46',00 E
12	44°03'65 N	12°45',70 E

2. la presente autorizzazione ha validità per un quantitativo di circa 5000 m<sup>3</sup> per l'annualità 2020;
3. di vincolare il Comune di Cattolica al rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori ad Arpa di Rimini, alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza;
  - l'esecuzione dei lavori relativi al ripascimento dovrà avvenire in periodo temporale antecedente l'inizio della "stagione balneare" 2020;
  - sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse alieutiche.
  - sia fornito un resoconto al termine della campagna ad Arpa Rimini, Arpa Daphne, alla Capitaneria di Porto di Rimini relativamente ai quantitativi immersi nelle singole sub aree;
  - nel corso delle operazioni autorizzate dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque;
  - Il Comune dovrà inviare ad Arpa Rimini, Arpa Daphne e Capitaneria di porto i risultati del Piano di monitoraggio;
  - il Comune di Cattolica, su eventuale richiesta degli organi di vigilanza, dovrà fornire tutta l'assistenza tecnica e operativa necessaria a consentire la verifica della rispondenza dei lavori alle prescrizioni della presente autorizzazione;
3. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio ed immersione in mare con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
5. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
6. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
7. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**